

Comunicazione di modificanon sostanziale per convogliametno e trattamento reflui prodotti da impianto esterno di trattamento irrestringibile del tops di lana

Premessa

La presente relazione è redatta a corredo della documentazione relativa al riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) della società Successori Reda S.B.p.A., con riferimento alla gestione del futuro scarico di reflui convogliati dal sito produttivo ubicato in Comune di Valdilana (BI), località Crocesmosso – Regione Fornace 39/A, nell'immobile identificato come ex

CITER S.n.c., attualmente non operativo.

Il progetto riguarda lo spostamento dell'impianto di trattamento irrestringibile dal sito produttivo di Gattinara (VC) C.so Valsesia allo stabilimento recentemente acqusito in Valdilana, località Crocemosso (BI) regione Fornace 39/a (Ex CITER Snc) ora in disuso, entrambi appartenenti alla

società Successori Reda S.B.p.A.

In funzione del fatto che la ditta Successori Reda sta affrontando alcune variazioni organizzative e produttive, è stata prevista la sospensione delle attività relative al trattamento irrestringibile per il tops di lana attualmente svolte presso il capannone industriale di Gattinara. A tal fine, si prevede l'installazione del relativo impianto presso il sito recentemente acquisito in Valdilana, località Crocemosso (BI), in Regione Fornace 39/A (Ex CITER Snc), attualmente in disuso e non operativo. Tale scelta è motivata dall'obiettivo di ottimizzare la logistica e ridurre gli spostamenti, avvicinando l'impianto al sito produttivo principale e migliorando così l'efficienza complessiva del ciclo

produttivo.

Descrizione dell'intervento

L'operazione prevede la disinstallazione dell'impianto presso il sito di origine e la sua successiva reinstallazione e messa in esercizio presso il nuovo insediamento produttivo.

L'impianto sarà ripristinato mantenendo inalterati i parametri tecnici, le modalità operative e le finalità di trattamento attualmente autorizzate.

Presso il sito di destinazione dell'impianto irrestringibile (Ex CITER Snc) è prevista la realizzazione di un sistema di collettamento delle acque reflue industriali finalizzato al convogliamento dei reflui industriali, provenienti principalmente dall'impianto e, in misura secondaria, dai servizi generali

Successori Reda S.B.p.A.







(come condense, ecc.) del sito, verso lo stabilimento aziendale di Crocemosso regione Fornace, attualmente sottoposto a riesame dell'AIA.

In tale contesto si inserisce la variazione per il sito Successori Reda di Crocemosso, attualmente in fase di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), infatti i reflui prodotti dall'impianto irrestringibile saranno convogliati all'impianto di depurazione aziendale di Regione Fornace per il relativo trattamento.

Motivazione e obiettivi dell'intervento

L'intervento proposto risponde all'esigenza di razionalizzazione la gestione dei reflui aziendali, concentrando le attività di trattamento in un unico impianto centralizzato, e ottimizzare il controllo delle prestazioni depurative, grazie a una gestione unificata e monitorata; migliorando l'efficacia del sistema di monitoraggio e manutenzione, in conformità con le normative ambientali vigenti e nel rispetto dei limiti di emissione previsti dall'autorizzazione.

Inquadramento normativo e conformità ambientale

Tutte le attività previste saranno progettate, eseguite e gestite nel pieno rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 152/2006 e delle autorizzazioni ambientali vigenti presso il siti aziendale interessato. In particolare, l'intervento garantirà che:

- gli scarichi industriali convogliati verso l'impianto di depurazione centralizzato rientrino nei parametri autorizzati dall'AIA;
- la gestione e la tracciabilità dei reflui siano documentate e verificabili, mediante sistemi di controllo, registrazioni e piani di manutenzione periodica;
- non si determinino impatti ambientali negativi significativi sul territorio, né alterazioni delle risorse idriche superficiali o sotterranee;
- siano rispettati i limiti emissivi e le prescrizioni stabilite dalle normative nazionali e regionali applicabili.

Successori Reda S.B.p.A.







Dati dell'impianto di prevista installazione

Gli scarichi che convoglieranno all'impianto di trattamento sono rispettivamente scarichi di derivanti da utilizzi tecnologici quali spurgo delle caldaie, dei compressori e trattamento irrestringibile.

In relazione a quanto sopra descritto, vengono riportate di seguito le stime relative alla portata del futuro scarico, che andrà a sommarsi a quella già esistente presso l'impianto di depurazione aziendale.

Tipologia scarico	Portata oraria m³/h	Portata giornaliera massima m³/gg
Caldaie e compressori	1	24
Trattamento irrestringibile	10	240
TOTALE	11	264

La portata di scarico è quindi quantificabile in circa 264 m³/giorno.

L'attività produttiva risulta attiva per 5 giorni a settimana, con uno volume complessivo settimanale di 1.300 m³.

Si segnala che, per quanto previsto dal comma 2 dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06, Successori Reda S.B.p.A. resta titolare dello scarico e della relativa autorizzazione.

In merito all'avvio dell'attività di trattamento irrestringibile da parte di Successori Reda, la stessa provvederà a inviare istanza autorizzativa prima dell'installazione dell'impianto nel sito.

SIGNIFICATIVITÀ DELLA MODIFICA PROPOSTA

In merito alle modifiche dell'AIA il D.Lgs. 152/06 prevede:

Articolo 29-nonies - Modifica degli impianti o variazione del gestore

1. Il gestore comunica all'autorità competente le <u>modifiche</u> progettate dell'impianto, <u>come</u> <u>definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l</u>). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le <u>modifiche</u> progettate sono <u>sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis)</u>, ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma

Successori Reda S.B.p.A.







2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate.

In tale contesto rivestono pertanto estrema importanza le definizioni individuate dal D.Lgs. 152/06:

Art. 5 - Definizioni

l) modifica: la variazione di un piano, programma, impianto o progetto approvato, compresi, nel caso degli impianti e dei progetti, le variazioni delle loro caratteristiche o del loro funzionamento, ovvero un loro potenziamento, che possano produrre effetti sull'ambiente;

l-bis) modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto: la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'autorità competente, producano effetti <u>negativi e significativi sull'ambiente</u>.

In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII indica valori di soglia, è sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa;

Si pone in evidenza che la modifica oggetto della presente comunicazione consiste esclusivamente nel collettamento dei reflui di un trattamento irrestringibile esterno all'azienda, migliorando così l'efficienza complessiva del ciclo produttivo della Successori Reda, senza comportare ampliamenti della capacità impiantistica installata e senza comportare effetti negativi e significativi sull'ambiente.

In ragione di quanto sopra si ritiene pertanto che le modifiche previste siano da considerarsi quali **modifiche NON sostanziali**, come definite alla lettera l-bis dell'art. 5 del D.Lgs. 152/06, e si richiede pertanto come previsto dal comma 1 dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06.

Restiamo a disposizione per ogni eventuale integrazione informativa in materia. Distinti saluti.

Francesco Botto Poala

Successori Reda S.B.p.A.



